



**COMUNE DI CESSAPALOMBO**  
**PROV. DI MACERATA**  
**Comune decorato di croce al valor militare**

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DELIBERA NUMERO</b>	<b>11</b>	<b>Del</b>	<b>22-07-20</b>
------------------------	-----------	------------	-----------------

<b>OGGETTO</b>	<b>Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) e Tariffe della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARI) - Anno 2020.</b>
----------------	---

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventidue** del mese di **luglio**, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri proclamati eletti a seguito delle consultazioni popolari del giorno **26.05.2019** in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

<b>FELICIOTTI GIUSEPPINA</b>	<b>P</b>	<b>MERCORELLI ANTONELLA</b>	<b>P</b>
<b>OTTAVI GIAMMARIO</b>	<b>P</b>	<b>PAZZELLI MORGAN</b>	<b>P</b>
<b>MAURIZI ORELIA</b>	<b>P</b>	<b>DE SANTIS PIERPAOLO</b>	<b>A</b>
<b>MICUCCI ERMANN0</b>	<b>P</b>	<b>CAROLI' MARIA ROBERTA</b>	<b>A</b>
<b>CUTRINI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>SALAMANCA CINZIA</b>	<b>A</b>
<b>QUINTILI SIMONE</b>	<b>A</b>		

Assegnati n. [11] In carica n. [11] Assenti n.[ 4] Presenti n.[ 7]

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale Sig. DOTT.SSA SERAFINI GIULIANA

Assume la presidenza il Sig. FELICIOTTI GIUSEPPINA – PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

MAURIZI ORELIA  
CUTRINI MARCO  
PAZZELLI MORGAN

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”*;
- l'articolo 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, che dispone *“[...] per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020. [...]”*;
- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione fissato dall'articolo 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020 è stato prorogato al 30 settembre 2020 dall'articolo 106, comma 3-bis della Legge n. 77 del 17 Luglio 2020 di conversione del c.d. D.L. Rilancio, che disciplina quanto segue: *“In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: “31 luglio” sono sostituite dalle seguenti: “30 settembre” [...]”*;
- l'articolo 138 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. “D.L. Rilancio”, che ha stabilito l'abrogazione del comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2020, n. 27 e del comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147., con la conseguente reintroduzione della disciplina generale che prevede che il termine di approvazione delle tariffe e dei regolamenti delle entrate comunali sia fissato contestualmente a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

OSSERVATO che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

VISTO il Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22/07/2020;

VISTI:

- l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *«chi inquina paga»*;

- la Deliberazione 443/2019/R/Rif emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il nuovo Metodo Tariffario (MTR) ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario;

- la Deliberazione 3 marzo 2020, n. 57 di ARERA rubricata *“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”*;

- la Determinazione 2/DRIF/2020 di ARERA con cui l'Autorità ha fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (MTR) e definizioni delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;

RILEVATA l'intensa attività dell'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA) che ha condotto la stessa ad intervenire a più riprese sugli atti dalla stessa già emanati a fine 2019, in particolare con i seguenti atti:

- Deliberazione 158/2020/R/Rif avente ad oggetto la *“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da covid-19”*;

- Documento per la Consultazione 189/2020/R/Rif relativo agli orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani in considerazione dell'emergenza epidemiologica;

- Deliberazione 238/2020/R/Rif avente ad oggetto la *“Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da covid-19”* per apportare una serie di modifiche talvolta decisamente rilevanti all'impianto MTR ed in generale alla disciplina della determinazione dei costi efficienti ammessi a copertura tariffaria;

VISTO il Piano Finanziario per l'anno 2020 composto dai documenti di cui al Prot. N. 140 in data 28/05/2020 in osservanza a quanto previsto dall'articolo 18 dell'Allegato A

alla Deliberazione 443/2019/ARERA, redatti in ottemperanza delle Appendici 1, 2 e 3 del citato Allegato;

OSSERVATA la relazione di Validazione trasmessa a questo Comune dall'Ente Territorialmente Competente che per il territorio su cui insiste il ns. ente è ATA3 di Macerata, in data 29/05/2020;

CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dalla Deliberazione 443/2019/R/Rif, art. 6.6 *“Fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente”* e ritenuto pertanto di prendere atto della documentazione trasmessa, allegato A alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, all’articolo 107, comma 5 ha introdotto la facoltà di approvare, per l’anno 2020, le tariffe in vigore nell’anno precedente, stabilendo che *“I comuni possono, in deroga all’articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l’anno 2019, anche per l’anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*;

RITENUTO di non avvalersi della facoltà appena citata, provvedendo ad adottare per l’anno di imposta 2020 le tariffe calcolate in base alla metodologia di calcolo indicata da ARERA nella Deliberazione 443/2019/R/Rif all’articolo 5 *“Determinazione dei corrispettivi per l’utenza”*;

VALUTATA la necessità di recepire la modifica normativa di cui all’articolo 58-quinquies del Decreto Legge n. 124/2019, destinata all’inserimento delle utenze di “Studi Professionali” all’interno della già esistente categoria di utenza non domestica “Banche e Istituti di Credito”, espungendo le stesse utenze dalla precedente categoria comprendente “Uffici Agenzie”;

CONSIDERATO che l’articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, c.d. “Decreto Crescita”, al comma 1 ha apportato modifiche all’articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, introducendo l’articolo 15-ter che prevede *“A decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l’invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’IRPEF, dall’IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l’anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente”*;

OSSERVATO che l’articolo 106, comma 3-bis della Legge n. 77 del 17 Luglio 2020 di conversione del c.d. D.L. Rilancio, ha altresì differito i termini di cui al punto

precedente, disciplinando che “[...] *Limitatamente all’anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all’articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all’articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. [...]*”;

VISTA la Circolare n. 2 del 22 novembre 2019 del Dipartimento delle Finanze, del Ministero Economia e Finanze che, commentando il disposto dell’art. 15 -bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha stabilito: “*Il sistema delineato richiede, pertanto, in primo luogo, che almeno una rata della TARI sia fissata dal comune in data successiva al 30 novembre di ciascun anno, ed eventualmente anche nell’anno successivo, in modo che il saldo sia determinato sulla base delle deliberazioni tariffarie pubblicate alla data del 28 ottobre, e, in secondo luogo, che l’ente locale stabilisca come ripartire tra rate di acconto e saldo l’importo complessivo dovuto per ciascun anno. Qualora, dunque, le disposizioni regolamentari vigenti in ciascun comune non risultino coerenti con il descritto meccanismo di versamento, le stesse andranno opportunamente adeguate, ferma restando, ovviamente, la facoltà di stabilire le rate di versamento della TARI con apposita deliberazione annuale anziché nel corpo del regolamento di disciplina del tributo*”;

RITENUTO di disciplinare all’interno del presente provvedimento le scadenze e le misure per il versamento della Tassa Rifiuti, come previsto dall’articolo 24, comma 4 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO l’articolo 13 comma 15 e 15- bis del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all’obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), disciplina: “15. *A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’interno, sentita l’Agenzia per l’Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l’invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l’esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell’obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime*”;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione n. 141 del 31/12/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Dopo breve discussione che vede tutti i Consiglieri presenti, partecipi e favorevoli, all'approvazione della presente proposta;

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n. 7;

Votanti n. 7;

Favorevoli: n. 7;

Contrari: n. 0;

Astenuti: n. 0;

Unanimità, espressa in forma palese, per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. di adottare il Piano Economico Finanziario così come deliberato e validato dall'Ente Territorialmente Competente (ATAT3 di Macerata) in data 22/05/2020 e trasmesso a questo Comune in data 29/05/2020 (prot. N.2724 ) al fine di poter disporre delle grandezze necessarie alla determinazione delle entrate tariffarie TARI 2020;

2. di approvare, per l'anno 2020 e nel rispetto delle regole stabilite dall'articolo 5 della Deliberazione 443/2020/R/Rif di ARERA, le tariffe TARI esposte di seguito:

#### **Tariffe per utenze domestiche – anno 2020**

<b>Fascia</b>	<b>Num. componenti nucleo abitativo</b>	<b>TF (€/mq)</b>	<b>TV (€/N)</b>
A	1	0,51	142,21
B	2	0,52	147,68
C	3	0,53	158,62
D	4	0,54	159,72
E	5	0,55	160,8
F	>6	0,56	185,97

#### **Tariffe per utenze non domestiche – anno 2020**

<b>Cod.</b>	<b>Attività Produttive</b>	<b>TF (€/mq)</b>	<b>TV (€/mq)</b>	<b>Tariffa (€/mq)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,23	0,45	0,68
2	Campeggi, distributori carburanti	0,37	0,68	1,05
3	Stabilimenti balneari	0,23	0,46	0,69
4	Esposizioni, autosaloni	0,32	0,79	1,11
5	Alberghi con ristorante	0,52	1,00	1,52
6	Alberghi senza ristorante	0,33	0,63	0,96
7	Case di cura e riposo	0,55	1,14	1,69
8	Uffici, agenzie	0,43	0,89	1,32

9	Studi professionali, banche ed istituti di credito	0,45	0,95	1,40
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,44	0,87	1,31
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,50	1,02	1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,36	0,66	1,02
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,48	0,98	1,46
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	1,02	1,52
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,38	0,77	1,15
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,57	4,90	7,47
17	Bar, caffè, pasticceria	1,98	3,74	5,72
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,98	1,86	2,84
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,57	1,10	1,67
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,39	6,44	9,83
21	Discoteche, night club	0,51	0,98	1,49

3. di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D. Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

4. di fissare nella misura del 50% per ogni rata le seguenti scadenze per il pagamento della Tassa Rifiuti 2020:

- **Acconto** – scadenza 31 Ottobre 2020;
- **Saldo** – scadenza 01 Marzo 2021;

5. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2020;

6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;

7. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n. 7;

Votanti n. 7;

Favorevoli: n. 7;

Contrari: n. 0;

Astenuti: n. 0;

Unanimità, espressa in forma palese, per alzata di mano;

## DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

## COMUNE DI CESSAPALOMBO

**OGGETTO:** Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) e Tariffe della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARI) - Anno 2020.

***PARERI, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, attestante la regolarità e correttezza amministrativa:***

**- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA TECNICA**

Si esprime parere **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

---

**- PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere - **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

---

***PARERE per la conformità amministrativa dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97, c.2 del T.U.E.L. 267/2000:***

Si esprime parere **favorevole**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

---

Approvato e sottoscritto :

**Il Segretario**  
F.to DOTT.SSA SERAFINI GIULIANA

**IL PRESIDENTE**  
F.to FELICIOTTI GIUSEPPINA

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

- Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio telematico sul sito ufficiale del comune ([www.comune.cessapalombo.mc.it](http://www.comune.cessapalombo.mc.it)) il **29-07-2020**

**Cessapalombo li 29-07-2020**

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
F.to Dott.ssa GIULIANA SERAFINI

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'***

che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva:

- [] il **22-07-2020** essendo immediatamente esecutiva

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
**Cessapalombo , li 29-07-2020**

**Il Segretario Comunale**  
DOTT.SSA SERAFINI GIULIANA

